Anno XL — Venerdì 7 Settembre 1906 — Conto corrente con la posta — N. 216

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

I gravissimi fatti di Fiume
Le violenze selvaggie contro gli italiani
che devono difendersi col revolver

Fiume 6. — Spaventosi particolari giungono dalla limitrofa Sussak (Croazia) sui vandalismi commessi e sulla vera caccia all'italiano data colà sotto gli occhi della gendarmeria e della polizia e durata fino all'alba di stamane.

Com'è noto, iersera parecchie centinaia di croati dei paeselli circonvicini si radunarono a Sussak col proponimento di passare il ponte e di venire a Fiume per provocare disordini. Le autorità governative e municipali fecero però sbarrare i ponti della Fiumana dalla truppa e dalla polizia; non fu permesso ad alcuno di venire da Sussak a Fiume senza legittimazione. Allora la turba forsennata principiò a sfogare la sua ferocia contro i fiumani e contro i cittadini italiani che abitano a Sussak: ogni fiumano e ogni regnicolo ch'essa incontrava era insultato e percosso. Verso le 9 pom. quell'orda di vandali cominciò a dare l'assalto alle case, alle ville e agli esercizi dei fiumani e dei cittadini italiani. Demoli innanzitutto l'esercizio di un fruttivendolo regnicolo: tutta la merce fu gettata in istrada; il casotto fu distrutto; il fruttivendolo percosso a sangue. Altri regnicoli furono malmenati fra grida selvaggie di morte agli italiani! morte ai fiumani! Molti fiumani furono pure percossi; ai reclami dei maltrattati la polizia rimase indifferente.

Durante la notte i forsennati diedero l'assalto alle ville Morini, Cosulich e ad altre ville abitate da fiumani. Il Morini è un rispettabile negoziante di Fiume ed è suddito italiano. La turba dei vandali diede poi l'assalto alla distilleria di liquori dei fiumani Miui e Rocca, devastando tutto e stracciando i registri. Poi demolirono lo spaccio di vini e di liquori di tale Vito Pricati. Da ambedue i suddetti esercizi portarono via numerose bottiglie. Altri dimostranti rompevano intanto le insegne dei negozianti che non sono di nazionalità croata.

Stamane all'alba sulla strada Ludovicea fu invasa una liquoreria diretta da un italiano. Tutto fu distrutto: le bottiglie e le damigiane furono gettate in istrada; poi furono demoliti l'esercizio di tale Alba e un'osteria. La distruzione inaudita durò per ore. Vi furono colluttazioni. Gli assaliti si difendevano a revolverate. Furono feriti, non si sa da chi, tali Giovanni Markic di Novigradi, farmacista, Antonio Guaticich, agente di commercio, da Sussak, ambidue croati; il primo riportò una revolverata all'altezza della sesta costola destra; il secondo al fianco sinistro. Furono trasportati al nostro ospedale. Il loro stato è grave.

L'assalto alla villa del podestà di Fiume

L'episodio più terribile e più mostruoso fu l'assalto e la devastazione della villa del dott. Francesco Vio, podestà di Fiume. Il dott. Vio ha una tenuta estiva nella località detta di Podvesizze, a mezza ora da Sussak. Intorno all'una di notte la turba dei vandali diede l'assalto alla villa. Demolirono una muraglia per penetrare nella tenuta. Nella villa tutti dormivano.

La moglie del podestà con i figli e con la servitù, colti da spavento enorme si asserragliarono in casa. Allora quegli eroi presero a sassate la casa spezzando tutte le finestre fra grida di morte agli italiani! morte ai fiumani! La signora Vio voleva telefonare al marito a Fiume per chiedere soccorso, ma quei forsennati avevano tagliato il filo telefonico. Dopo bersagliata la villa, i vandali si diedero a devastare la spendida campagna che la circonda, distruggendo tutti i vignetti e abbattendo tutti gli alberi; un orribile disastro. La devastazione durò per due ore senza che un poliziotto o un giandarme si fosse fatto vedere. Allontanatisi, i vandali continuarono le devastazioni contro altre proprietà di fiumani e di italiani. La signora Vio fece accogliere i suoi bambini in una villa di Pecine.

Il contegno delle autorità croate.

Il contegno dell'autorità politica e comunale di Cussak è commentissimo. L'indignazione a Fiume è enorme ed ebbe già sfogo in clamorose dimostrazioni quando si seppe dei maltrattamenti cui furono sottoposti i cittadini fiumani costretti ad abitare a Sussak a causa della mancanza di quartieri nella nostra città.

Il cav. Lebrecht, console d'Italia nella nostra città, è assente, perciò i regnicoli abitanti a Sussak, assaliti ieri dai croati, telegrafarono direttamente al ministero italiano degli esteri, chiedendo protezione. (*V. ultime notizie*)

Le manovre notturne
della flotta austriaca
presso le coste italiane

Ancona, 6. — L'*Ordine* odierno pubblica queste notizie:

« L'altra notte furono sentiti sulla spiaggia di Falconara, Palombina, Porto Recanati, P. P. Picena e giù lungo il litorale Adriatico, dei colpi di cannone che facevano tremare persino i vetri delle case.

Si è quindi sparsa la voce che la flotta austriaca, a lumi spenti, entro lo specchio d'acqua nostro, compiesse manovre di guerra.

Il Semaforo ci assicura invece che, lo specchio d'acqua italiano è stato sempre libero da navi da guerra, e quindi i colpi di cannone si devono attribuire alle esercitazioni della flotta austriaca presso Gravosa.

E' vero che domenica scorsa il rimorchiatore austriaco d'alto mare *Elore* con apparecchi Marconi fu nella giornata entro il nostro porto. »

—

Il *Giornale d'Italia*, commentando le informazioni dell'*Ordine*, dice che è impossibile si siano sentite le cannonate sparate a Gravosa, che è situata 400 chilometri lungi da Ancona; il semaforo d'Ancona non ha potuto vedere perchè al tramonto si chiude; in fine non poteva aver sparato il rimorchiatore austriaco, perchè non aveva artiglierie per fare tanto fracasso.

Insomma, non può essere stata che la flotta austriaca a consumare quella polvere.

Il *Giornale d'Italia* così conclude:

« Alcuni anni fa, quando la squadra inglese del Mediterraneo volle fare delle esercitazioni nelle acque della Sicilia chiese il relativo permesso al Governo italiano. Quel permesso non era affatto necessario, poichè le acque sono libere a tutti, ma certamente l'atto dell'ammiraglio inglese fu un atto di squisita cortesia. Il ricordo in questo momento non è inutile. »

Le nuove circoscrizioni del genio civile

Roma, 6. — Per provvedere allo svariato lavoro da intraprendere in attuazione di antiche e nuove leggi il ministro dei lavori pubblici ha proceduto alla riforma dei compartimenti dei reali corpi del genio civile.

Le nuove circoscrizioni per l'Italia centrale sono così costituite:

1. Belluno, Padova (meno il circondario idraulico di Este), Treviso, *Udine*, Venezia (sede Venezia).
2. Mantova, Padova (circondario idraulico di Este), Rovigo, Verona, Vicenza (escluso il Po e gli affluenti) sede Verona.
3. Po e influenti (sede Parma).
4. Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, (sede Bologna.)
5. Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Massa, Pisa, Siena, incluso il servizio marittimo (sede Firenze).
6. Ancona, Ascoli, Macerata, Pesaro e servizio marittimo del litorale (Sede Ancona).

L'USCIERE ONNIPOTENTE

Roma, 6. — Quel tale Farabolini, usciere del primo presidente della Corte di Cassazione, pendente l'inchiesta giudiziaria sui noti scandali addebitatigli, fu sospeso dalle sue funzioni.

I bagarini a Roma

Roma, 6. — Benchè lo sciopero generale agrario nella campagna Romana non sia finora che proclamato ma pochi vi obbediscano, tuttavia gli erbaggi in piazza oggi ebbero un notevole rincaro. I bagarini (incettatori) sperano di far bene.

Un duello fra giornalisti

Milano, 6. — Nel duello alla sciabola fra i giornalisti Rodriguez e Bombardi, per un incidente al Parco, venne ferito quest'ultimo al braccio. Non si riconciliarono.

Scandali in alcune scuole svizzere

Parigi, 6 — Il *Journal* ha da Ginevra:

Uno scandalo è scoppiato nelle scuole miste di Welleschau nel cantone di Lucerna.

E' stato scoperto che più di 50 giovani e 50 giovinette hanno avuto fra lore rapporti intimi.

Asterischi e Parentesi

— L'« Andalusa ».

Un giorno tre amici passeggiavano su un boulevard parigino. Uno diceva:

— Io farei volentieri un'eccellente colazione...

— E io mi contenterei d'una colazione, quand'anche non fosse eccellente.

E il terzo aggiunse:

— E io d'una colazione molto semplice, purchè fosse una colazione.

— Quanto ci vorrebbe? — domandò il primo.

— Metti una diecina di franchi.

— Io ho un'idea — continuò il primo. Seguitemi.

Ciò che i compagni fecero. Entrarono tutti e tre da un editore di musica. Ed il primo cominciò:

— Signore, noi veniamo a proporvi una romanza di cui questo signore ha fatto le parole, quest'altro signore la musica, e che io vi canterò, perchè io sono il solo fra noi che abbia un po' di voce.

— Cantate allora — rispose l'editore; combineremo dopo.

Il giovane cantò, e l'editore dovè essere soddisfatto, perchè pagò la romanza quindici franchi. I tre amici, al colmo della gioia, corsero alla trattoria. L'autore delle parole si chiamava Alfredo De Musset, il musicista Monpou, e il cantante Duprè.

Quanto alla romanza che faceva il giro dei salotti e dei caffè-concerto, aveva per titolo l'« Andalusa », e cominciava così:

Connaissez-vous dans Barcellone
Une andalouse au teint bruni?

La romanza, pagata quindici franchi, ne fece guadagnare quarantamila... all'editore.

**

— Per finire.
In un salotto.
— E' bella come un angelo!
— Ma se è dipinta!
— Sfido! Dove trovi un angelo che non sia dipinto?

CRONACA PROVINCIALE

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO
A proposito della polemica "Sernio" e Giunta di Paularo

Ci scrivono in data 6:

(*D*) Per la seconda volta il *Paese* pur confermando illimitata fiducia nel suo corrispondente da Paularo, pubblica le violenti difese della Giunta Municipale di Paularo contro le accuse che il sig. Sernio le ha lanciato dalle colonne di quel giornale e l'impressione che può destare il linguaggio usato in tale polemica deve essere disgustosa per chiunque, anche per chi non conosce fatti e persone.

Ma se «Sernio» sa o tenta insinuare nel pubblico per lo meno il dubbio sull'attività e sulla correttezza di quella Amministrazione per chi conosce fatti e persone tali insinuazioni sono perfettamente ingiustificate, anzi grottesche. Onde riesce strano e difficile a spiegarsi come la Giunta se la prenda tanto a petto perchè un paladino del caduto didattore, cioè una rana della palude, gracchia rumorosamente attribuendo all'attuale Amministrazione di errori dell'Amministrazione precedente.

Ma si calmino i signori Fabiani, Tarussio e Calice, si calmi il segretario Gerometta ed attendano con serenità e costanza a prosciugar la palude; la rana finirà per emigrare o per morir di sete dopo essersi inutilmente sgolata.

**

La maldicenza deve avere il suo sfogo; l'altro giorno «Sernio» se la prendeva coll'Amministrazione di Arta perchè la strada Formeaso-Cedarchis danneggiava i copertoni della sua bicicletta (poverina!); e non sapeva, il saputello, che l'Amm. *fazzo tutto mi*! teneva la pratica in aspettativa da parecchi mesi.

Sernio si lamentava che non c'è giudice Conciliatore nè vice e non sapeva come e perchè il Comune ne era rimasto (si potrebbe dire finalmente) senza.

Sernio si lamentava che il medico era provvisorio, che l'agente daziario era provvisorio, che l'armadio farmaceutico, lo stradino, la levatrice, il suo buon senso, erano tutti provvisori... ma dell'Ammin. precedente Sernio non fiata.

Sfido io! Sernio è nato ieri, e non sa niente di quanto accadeva ieri l'altro. Povero Sernio! Quando sarà grande diventerà amministratore anche lui ed allora si che Calice, Tarussio, Fabiani, Gerometta, il medico, il conciliatore, il Vice, la levatrice, lo stradino, il portalettere, il messo comunale, l'armadio, il ponte di Cedarchis ecc. ecc. fileranno in gamba...... ma scusi tanto caro e promettente Sernio, del suo buon senso non si possono fare pronostici.

**

Riparando ad una dimenticanza.... — Il nuovo commissario

(*D*) Ieri quando vi telefonai dell'incendio di Terzo nella fretta non vi ho detto quale merito spetti alle Autorità di Tolmezzo ed agli ufficiali alpini qui di stanza per l'opera valorosa prestata nei lavori d'estinzione e d'isolamento. Non faccio nomi per non acquistarmi il torto di commettere nuove dimenticanze: ma un elogio va pubblicamente dato perchè l'intervento degli ufficiali e delle autorità, nonchè della truppa ha incoraggiato i terrazzani, evitando una catastrofe che avrebbe in poche ore gettato sul lastrico molte famiglie.

**

Ha preso possesso dell'ufficio il nuovo Commissionario Distrettuale sig. Flaminio Severi, cui auguriamo abbia ad incontrare le simpatie del Capoluogo e della Carnia tutta.

Il Dott. Zanetti è partito l'altro ieri per Pavia..... senza lodo.

Da AMPEZZO
Alpicoltura

Ci scrivono in data 6:

Pur tenendo conto della stagione oltremodo asciutta verificatasi durante il periodo dell'alpeggio, desta molta meraviglia e non fa certo onore ai conduttori delle malghe, lo stato in cui son ridotte le vaccine che dopo tre mesi di pascolo nelle zone superiori delle nostre montagne ritornano alle stalle. Il loro stato è veramente miserando se si deve giudicare da quelle che per mancanza di foraggio vennero smonticate otto giorni prima dell'epoca fissata; e di chi la colpa?

Dei comuni in primo luogo, dei locatari in secondo.

Si deve certo deplorare la noncuranza da parte dei comuni che poco si occupano all'atto della rinnovazione delle affittanze di far rilevare da persone competenti lo stato di fertilità della malga e perciò si verifica spesso che in un pascolo ove appena cinquanta armente trovano erba sufficiente, sono tollerati ottanta od anche cento animali, i quali, non potendo sfamarsi si danno a correre di quà e di là sradicando, più che pascolando lo scarso foraggio, e producendo nomerosi sentieri che all'epoca delle pioggie si convertono in altrettante piccole frane.

A questa poca cura da parte dei comuni si unisce la speculazione violenta di taluni locatari ai quali, pur di guadagnare, poco importa della conservazione del suolo comunale e del buon governo degli animali; ve ne fanno stare in numero superiore di quello prescritto dalle disposizioni del capitolato d'affitto e poco si curano se questi sono tutelati dalle intemperie e dai disagi dell'alta montagna.

Per non addentrarsi in mille considerazioni che dimostrerebbero una vera indecenza, bastino quelle cause più sopra enumerate per farsi un concetto il modo con cui son trattati gli animali che vengono da proprietari rimandati per tre mesi all'anno al pascolo sulle malghe e come tali basterebbero a convincere che non è certo un profitto ma uno svantaggio per il proprietario e per i comuni e una palese speculazione per gli affittuari.

Vogliamo credere che il professore della cattedra ambulante non semini inutilmente i ritrovati della scienza e che i comuni si uniscano e si prendano provvedimenti atti a garantire gl'interessi degli amministrati contro le dannose speculazioni dei locatari impedendo così anche lo sperpero del patrimonio comunale. Speriamo anzi che una razionale alpicoltura venga imposta dai regolamenti comunali ed in questo modo solo si farà un passo verso il miglioramento della pastorizia come in altre regioni d'Italia si è già praticato con grandissimo vantaggio delle popolazioni alpestri.

Nuove industrie

In questi giorni vennero inoltrate due domande per derivazione di acqua dal torrente Lumiei in località Pian del Sacco e si dice che la forza derivante da tale utilizzazione sarà impiegata in uno stabilimento industriale che sorgerà ad Ampezzo. Tale notizia è accolta con la massima gioia da tutta la popolazione che spera fra non molto di vedere anche in questo paese assicurato il lavoro per molte persone, anzi si fanno voti che le due domande non trovino intoppi di sorta affinchè si possa presto dar mano ai lavori.

Da VENZONE
Per la conservazione del Palazzo Municipale e per l'Edificio scolastico

Ci scrivono in data 6:

Ieri fu qui l'egregio ingegnere civile De Toni d.r Lorenzo per visitare il palazzo municipale e suggerire quelle riparazioni indispensabili per la buona conservazione di quel gioiello d'arte gotica.

Quantunque diversi lavori sieno stati ritenuti indispensabili, le condizioni statiche del monumento non furono trovate così allarmanti come da principio si riteneva, tanto che ogni dubbio di serio pericolo si può oggi dire dissipato.

E' tempo che anche il Comune di Venzone si muova dal suo letargo, ed infatti la nuova amministrazione con a capo l'egregio conte Orgnani-Martina nob. Giuseppe, mostra veramente di prendere a cuore gli interessi del paese e provvede con rara sollecitudine alle più importanti esigenze del Comune.

Infatti dall'ingegnere suddetto vennero visitate quattro o cinque località per la costruzione del nuovo edificio scolastico tanto reclamato e dalle esigenze sanitarie e da quelle educative.

La scelta della località però porterà una seria discussione non certo per la difficoltà dell'arco ma piuttosto per la spesa più o meno rilevante d'espropriazione dei fondi a seconda che essi saranno prescelti in località più o meno comode ed adatte allo scopo cui si vuol adibire il costruendo locale.

Sulla scelta della località mi riservo di dare più ampi schiarimenti quando sarà presentato il progetto di massima e quando il Consiglio Comunale dovrà deliberare ma quello che fin d'ora è consigliabile, si è che il locale dovrebbe sorgere in località centrale e sopratutto in condizioni da agevolare il compito delle autorità specie quelle comunali; della sorveglianza e sul corpo insegnante e sugli alunni.

All'Amministrazione non faccia paura una maggior spesa per l'espropriazione di fondi ma pensi anche al maggior decoro del paese e con esso alle comodità e necessità dell'opera cui essa sfa provvedendo.

Da S. DANIELE
L'apertura del ponte

Ci scrivono in data 6:

A completamento delle notizie di ieri vi riferisco che il Ponte sarà aperto al pubblico passaggio il 16 corr. e da quel giorno al 23 non sarà applicata alcuna tariffa. Questa incomincerà a datare dal 23 e sarà di cent. 8 per pedoni, cent. 25 per carrette, cent. 50 per carri; per automobili pende la questione. Pare che si voglia tassarli forte e non sappiamo a che scopo; forse per diminuire il numero dei signori che passano per San Daniele, ove — checchè si possa pensare — lasciano sempre dei quattrini? Oppure a scopo puramente fiscale? E' allora bisognerà dirlo.

Da MERETTO DI TOMBA
A proposito d'igiene

Ci scrivono in data 7:

In questi giorni circolava qui la voce che un cavalleggero del reggimento « Vicenza » era morto affogato assieme al proprio cavallo in una cloaca situata nel centro del paese.

Fortunatamente la diceria era infondata, ma però tutti possono constatare l'esistenza di quella vera fogna d'acqua fetida, mista ad un pantano puzzolente.

Chiesi ad una donna che lavava dei pannilini lordi di materie... infantili in quella pozzanghera, come mai in un paese civile potesse tollerarsi tale lordura, ed essa mi rispose che un tempo si era progettato un lavoro di risanamento, ma che poi per beghe e contrasti, tutto era andato a monte. Aggiunse che invece si pensava soltanto ad abbellire la frazione di S. Marco, forse perchè quivi ha stabile dimora

il sig. Sindaco, che di tali inezie non suole occuparsi.

Io pensai che se non vi pensa il Comune, dovrebbe provvedere l'autorità tutoria e che il Medico Provinciale, il quale si occupa tanto di igiene specie nei riguardi delle acque, dovrebbe fare in proposito una accurata inchiesta, ad evitare che a questo povero paese tocchino dei serii guai di fronte a così allarmante pericolo di epidemie.

E speriamo che coloro cui spetta provvedere, ci pensino seriamente.

Da PORDENONE
Ditta premiata

Ci scrivono in data 6:

Ci consta che alla Ditta Luigi De Poli, offelleria al «Caffè Commercio», furono in questi giorni assegnati *diploma e medaglia d'oro* dall'Esposizione internazionale de balneologie, d'alimentation et d'hygiène di Londra, ove espose vari prodotti della sua accreditata offelleria. — Congratulazioni all'egregio sig. Luigi De Poli e al distinto pasticciere sig. Beluffi Isacco comproprietario della Ditta.

Ancora sulla nomina delle insegnanti

Passiamo di meraviglia in meraviglia. Gli insegnanti delle III classi maschili colla loro protesta, inserita nella *Patria del Friuli* 5 corrente, si danno da sè stessi la mazza sui piedi, venendo a confermare, sebbene in modo poco decoroso al grado d'educazione che dovrebbero avere quali maestri, quanto noi, per amor del vero, dimostrammo.

Prendendo quindi atto della loro dichiarazione che afferma il *mancato profitto* nelle loro classi gli esoneriamo dal pubblicarne le cause chè ritornerebbero a loro svantaggio, e li consigliamo invece a studiare un trattato di galateo, così non accadrà loro una seconda volta di lanciare frasi triviali, volgarissime tendenti solo a dimostrare chiaramente la loro poca coltura in fatto di buona educazione.

Le corse militari

che, come abbiamo annunciato, seguiranno domani nelle nostre brughiere località Comina riesciranno interessantissime ed attireranno la solita folla di allegri giovanotti e gentili signore e signorine amanti di questo sport divertentissimo. Ne riferiremo l'esito.

Da CIVIDALE
Furto qualificato

Ci scrivono in data 6:

Il nostro solerte maresciallo dei carabinieri sig. M. de Benedetti, avuto sentore che i coniugi Rossi Enrico di anni 44 e Mulloni Anna, proprietari dell'osteria di fronte alla villa Berger, ora Sandoni, di Rubignacco, si trovavano in possesso di un orologio d'oro del valore di L. 35 smarrito da certa Degano Giuditta, d'anni 19, da Faedis, fin dal 19 agosto u. s., epoca in cui quest'ultimo trovavasi in casa loro in qualità di serva, procedeva ieri ad una minuta perquisizione dell'abitazione loro senza venir a capo di nulla.

Ripetute oggi stesso le indagini, riuscì a scoprire in un armadio da camera un cassetto nascosto con entro la refurtiva.

Ritenuti perciò i coniugi Rossi, colpevoli di furto, li trasse ambedue in arresto, sigillando la casa e consegnandola assieme alla stalla con due giovenche e al porcile, al capofrazione di Rubignacco.

Da SACILE
Pel distretto militare

Ci scrivono in data 6:

Da ieri trovasi tra noi il cav. Pedrini maggiore militare di Venezia accompagnato da altri funzionari dell'ufficio stesso per la consegna all'assuntore signor Giuseppe Chiaradia dei lavori di riduzione della caserma di cavalleria a sede del distretto militare e del deposito di un reggimento di Fanteria.

Da quanto si assicura nell'esecuzione delle opere di sistemazioni si procederà con la massima alacrità.

Sappiamo che vi saranno addetti non meno di 100 operai.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 7 Settembre ore 8 Termometro 21.4
Minima aperto notte 16.1 Barometro 752
Stato atmosferico: sereno Vento: S. O.
Pressione: calante Ieri: sereno
Temperatura massima: 31.0 Minima 17.6
Media 23.52 acqua caduta ml.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 4 settembre.

Deliberazioni approvate

Osoppo. Garanzia per lire: 20000 a favore del Consorzio Roste del Tagliamento.

Consorzio Roste del Tagliamento. Prestito di lire 10,000.

idem. Misura maggiore degli interessi Mutuo di L. 30000.

idem. Mutuo di lire 3000.

idem. Nuovo prestito di lire 15000.

Magnano in Riviera. Modificazione alla Tariffa per la tassa Esercizio e Rivendita

idem. Tariffa Tassa di Famiglia.

Claut. Dilazione pagamento di lire 52.86 dovute dai consorti Bellitto.

idem. Affranco dei beni enfiteutici da Giordani Carlo.

Codroipo. Regolamento per la tassa macello.

Gemona. Modificazione alla Tariffa per la tassa Esercizio e Rivendita.

Castelnuovo. Svincolo cauzione daziaria 1896 - 1905.

San Daniele. Cessione di area stradale.

Paularo Concessione di piante da schianto a Del Monte Luigi.

Venzone. Vendita lotto comunale.

Ampezzo. Tariffa daziaria.

Pravisdomini. Tariffa per la Tassa famiglia.

Moruzzo. Accettazione di prestito di lire 15000 con la Cassa Depositi e Prestiti per l'edificio scolastico di Moruzzo.

Venzone. Acquisto fondi demaniali presso l'alveo del Fella. Esprime parere favorevole.

Mercato-Concorso provinciale
di tori e torelli della razza pezzata rossa

Per iniziativa dell'on. Deputazione Provinciale e del Comune di Udine avrà luogo quest'anno il *III Mercato-Concorso Provinciali di Tori e Torelli* da tenersi in Udine il giorno 21 settembre p. v. sul Piazzale Umberto I (Giardino Grande).

Gli animali dovranno essere presentati non più tardi dalle ore 9 e regolarmente inscritti all'atto dell'arrivo.

Sono esclusivamente ammessi al concorso i tori e torelli aventi i caratteri della razza pezzata rossa-tipo Jurassico, compresi fra i sei mesi ed i tre anni di età (quattro denti permanenti), esclusi i soggetti evidentemente difettosi.

Nella inscrizione si terrà conto della produzione di documenti, che valgano a stabilire la genealogia dell'animale e le cure avute nell'allevamento, qualora tali documenti vengano rilasciati da Municipi, Cattedra Ambulante e sue Sezioni, Comizi, Circoli ed altre istituzioni agrarie.

E' assolutamente necessario che il bestiame sia scortato dal regolare certificato di origine rilasciato dal Comune di provenienza.

Verranno distribuiti premi in medaglie ai capi di riconosciuto merito assoluto e premi in danaro ai bovari degli animali premiati. Sarà pure corrisposta una indennità di trasporto (20 centesimi al chilometro) ai proprietari di bastiame premiato, provenienti da località distanti oltre 12 chilometri da Udine.

I premi vengono concessi: dalla Provincia e dal Comune di Udine, dall'Associazione Agraria Friulana, dalla Cassa di Risparmio, dalla Camera di Commercio e dall'Unione Esercenti.

Il giudizio verrà dato da speciale Commissione.

E' data facoltà di presentare anche le madri.

Per i tori provenienti da luoghi lontani, che giungano in città la sera prima del Mercato-concorso, sarà gratuitamente provveduto ricovero e fieno, negli stalli del Subburbio Pracchiuso (presso il sig. Luigi Fattori) dove, se il tempo fosse piovoso, si terrà il Mercato-concorso.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi al segretario della Commissione Ordinatrice, veterinario dott. Umberto Selan, Vicolo Taschiutti n. 4 (Grazzano) Udine.

Il Comitato ordinatore è così composto.

Avv. cav. Lucio Coren, deputato Provinciale, sig. Camillo Pagani, assessore del Comune di Udine, dott. cav. uff. G. B. Romano, R. Veterinario Provinciale, dott. prof. Flavio Berthod, segretario generale dell'Associazione Agraria Friulana, dott. cav. G. B. Dalan, veterinario comunale di Udine, sig. Giacomo Tommasoni, perito agrim., dott. Umberto Selan, segretario del comitato ordinatore.

Scuola d'Arti e Mestieri

Col 17 settembre dalle 8 alle 11 ant. nei giorni festivi e dalle 8 alle 9 pom. nei giorni feriali, si aprono le iscrizioni ai vari corsi di questa Scuola, e si chiudono col giorno 30 dello stesso mese per le lezioni solamente festive.

Le lezioni serali incominceranno nella sera del 8 Ottobre e le lezioni soltanto festive nel giorno 14 Ottobre.

Per le modalità d'iscrizione vedere il manifesto.

R. Accademia ed istituto di Belle Arti in Venezia

Le scuole dell'Istituto si apriranno il 5 novembre e le iscrizioni si faranno all'ufficio di segreteria dal 24 al 31 ottobre dalle 10 alle 15.

Otterranno l'esenzione della tassa di L. 30 gli alunni che negli esami finali dell'anno precedente abbiano riportato almeno 9/10.

Le domande dovranno essere fatte in carta bollata da 60 centesimi coi prescritti documenti fra cui la licenza elementare superiore senza la quale è necessario l'esame di ammissione.

Alla scuola sono ammesse anche le donne.

Nella Società dei telefoni Carnici

Per le sue molteplici occupazioni e per i frequenti viaggi che deve fare all'estero per affari professionali, l'egregio cav. Giuseppe Pischiutta, gerente della Società dei Telefoni Carnici ha rinunciato a tale carica.

Chi conosce l'attività del cav. Pischiutta e il suo ardore per collegare la nostra città con reti telefoniche interprovinciali e coi maggiori centri dell'Italia, non può a meno di deplorare che egli esca da così importante carica cui aveva dedicato si gran parte della sua intelligente operosità.

LE MANOVRE DI CAVALLERIA
L'ultima fazione oltre il Tagliamento

Ieri si sono chiuse le esercitazioni del terzo ed ultimo periodo delle manovre di cavalleria a divisioni contrapposte, che per i temi svolti e per i risultati strategici ebbero una notevolissima importanza.

Ieri mattina il partito invasore supposto di aver passato il Tagliamento di notte, si concentrò a S. Giorgio della Richinvelda coll'incarico di inseguire il partito azzurro e iniziò le operazioni alle 8 45 proseguendo per Vivaro e accingendosi a passare il Cellina. All'uopo aveva mandato all'avanscoperta una batteria di artiglieria e una colonna di cavalleria.

Il partito azzurro invece si era concentrato a Cordenons e iniziò le operazioni alle 8.30 nell'intendimento di proteggere le proprie posizioni e di respingere il nemico

Giunto a S. Quirino si traslocò in parte a S. Foca ed una batteria di artiglieria ed un reparto di cavalleria presero posizione sulle rive del torrente Cellina.

Le due divisioni avanzarono l'una contro l'altra e verso le undici si trovarono a contatto a S. Foca, frazione di S. Quirino (Aviano) e in quelle estesissime brughiere che si allargano fino al Meduna si prepararono all'attacco.

Il partito rosso, sotto il fuoco della batteria azzurra, combattuto dalla propria, attaccò gli avversari riuscendo, con gravi perdite, a passare il Cellina.

Dopo questo primo attacco la batteria azzurra si ritirò a S. Quirino, per concentrarsi col grosso del partito. Frattanto i lancieri invasori, passato il Cellina a sud, iniziarono una carica contro la divisione azzurra impegnata nell'azione.

La carica fu splendida, imponente; certo la più importante che si sia effettuata sul corso di queste manovre.

Dopo questa brillantissima carica che lasciò in quanti vi assistettero una emozione vivissima, quasi avessero presenziato ad una vera battaglia, tanto fu l'impeto con cui le cavallerie si slanciarono all'assalto, a mezzogiorno, sotto i raggi del sole cocente, fu fatto il segnale dell'«alt»

Date le posizioni dei due partiti non può dirsi quale sia rimasto vincitore.

Davanti a quello straordinario numero di uomini a cavallo, immobili in linea di parata e presentanti la sciabola, sfilò il direttore delle manovre tenente generale Berta seguito dal suo stato maggiore.

Quindi le truppe si avviarono verso i loro accantonamenti, mentre il generale Berta, convocati sul sito gli ufficiali a gran rapporto dopo una breve relazione critica della manovra, esprimeva loro tutta la sua soddisfazione per l'esito brillante dell'attacco e per gli ottimi risultati di tutte le esercitazioni.

E così si è chiuso anche il terzo periodo delle manovre le quali oltre aver abituato truppe e cavalli alle faticose vicende del campo, portarono un terzo della cavalleria italiana ad una accurata ed esatta cognizione delle località strategiche del nostro Friuli, così importanti per la difesa del confine orientale.

Per le corse militari

Ieri sera il partito rosso erasi accantonato a Marsure, Polcenigo, e dintorni e il partito azzurro a Fontanafredda Cordenons e dintorni.

Oggi le truppe hanno riposo e si prepareranno alle grandi corse militari che avranno luogo domani e di cui abbiamo dato ieri il dettagliato programma. Esse riusciranno interessantissime e si svolgeranno nelle brughiere della Comina ove sotto la direzione del capitano aiutante maggiore in prima, del «Vicenza» cavalleria sig. Vilfrido Petrosini, sono già a buon punto i preparativi per la disposizione delle siepi, delle staccionate dei fossati, e degli altri ostacoli e per la erezione dei palchi formati colle prolunghe dei varii reggimenti adorne di bandiere e addobbi.

Dei risultati di queste importanti corse militari daremo ampio resoconto.

Ricordo del 26 luglio

Il signor Giuseppe Barei, da una delle vetrine del suo negozio, in Via Cavour, ha ieri esposto un quadro formato da quattro fotografie riproducenti il Museo del Risorgimento in Castello come era nella prima settimana della sua inaugurazione.

E' per Udine una novità che interessa moltissimo e che attrae lassù in Castello, tanti concittadini e provinciali.

Le fotografie — eseguite dal Barei stesso — mostrano quattro punti della sala già sovraccarica di oggetti ricordanti il risorgimento fin dal primo giorno ed oggi con tutti i doni e depositi avuti da tante parti e che ogni giorno vengono inviati da tante parti, il locale si è reso assolutamente impossibile.

A ciò ha provvisto la Giunta Municipale ed in breve in luogo di una sola Sala il Museo friulano del risorgimento ne avrà tre.

Le riproduzioni fotografiche del Barei sono intessantissime e resteranno a memoria del primo ordinamento di questa preziosa raccolta patriotica friulana. Le fotografie sono vendibili

GLI SPETTACOLI DI SETTEMBRE
Congresso e Corse ciclistiche

Domani e domenica avremo un'importante riunione ciclistica sia per le gare dilettanti e professionisti, sia per un Congresso dove si tratterà di fondare la Federazione fra le Società Ciclistiche del Friuli.

Questo Congresso si terrà nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico gentilmente concessa.

Ci si assicura un numeroso concorso di dilettanti e professionisti.

Difatti i premi sono vistosi e ciò è arra sicura di una splendida riuscita, speriamo differente da quella parodia campionaria di domenica scorsa.

D'oltre confine pure vi sarà un numeroso concorso, e difatti mercè l'interessamento della Unione Velocipedistica Udinese e del direttore delle Dogane cav. Paglieri venne concesso il passaggio nelle ore di notte ai confini di Visinale e Nogaredo Trivignano.

A tutti indistamente le Società, sezioni Audaces e Touring che saranno regolarmente inscritte al convegno e parteciperanno alla sfilata con gonfalone e con non meno di sei ciclisti portanti l'uniforme o semplicemente il bracciale verrà data un'artistica medaglia-ricordo d'argento e smalti coniata espressamente per la circostanza.

Tutte le fanfare ciclistiche che parteciperanno alla sfilata riceveranno una medaglia ricordo d'argento.

I ciclisti potranno depositare gratuitamente le loro macchine nell'apposito recinto (Scuole di S. Domenico). Tale facilitazione sarà pure accordata ai motociclisti e automobilisti.

Ecco il Programma del Convegno Congresso:

Sabato 8 settembre: Dalle ore 7 alle 10: Ricevimento delle squadre in arrivo;

Ore 10: Riunione dei ciclisti al deposito macchine. Visita al Palazzo Municipale, Castello e Musei cittadini;

Ore 14: Apertura del Congresso;

Ore 17: *Corsa ciclistica internazionale*, libera a tutti i ciclisti dilettanti. Giri 3 metri 1609. Tempo massimo minuti 2'40".

Premi: I. Oggetto di valore. II e III Medaglia d'oro - IV. Medaglia d'argento.

A questa corsa farà seguito quella *Internazionale a professionisti*. Giri come nella precedente. Tempo massimo minuti 2' 5".

Premi; I L. 400, II L. 200, III, L. 100, IV L. 50.

Domenica 9 settembre. Nelle ore antimeridiane, ricevimento delle squadre in arrivo.

Ore 10: Bicchierata d'onore offerta dal Comitato agli ospiti sul Piazzale del Castello.

Ore 15: Riunione di tutti i Ciclisti al deposito macchine e disposizioni per la sfilata.

Ore 16: Partenza per la sfilata.

Ore 16.30: Sfilata generale per squadre nella pista delle corse in Piazza Umberto I.

Quindi avrà luogo la *Gara decisiva* della Corsa internazionale di professionisti del giorno precedente.

Seguirà la *Gara Handicap* riservata ai partenti della Corsa professionisti, escluso il primo arrivato.

Giri 3, metri 1609, tempo massimo minuti 2'35",

Premi: I. L. 100, II. L. 75, III. 50.

**

La serata si chiuderà con un Festival notturno, concerti bandistici, feste da ballo ecc.

Non è vera la notizia
della squalifica dei corridori

L'ultimo numero della *Gazzetta dello Sport*, annunciava la squalifica per quei corridori che avessero partecipato alle corse di Udine e ciò perchè anche a Mantova hanno luogo per corse ciclistiche nella stessa giornata.

Siamo autorizzati a smentire tale notizia tendenziosa, giacchè per gli accordi intervenuti tra l'Unione Velocipedistica Udinese e quella italiana i corridori furono lasciati liberi di recarsi a quella riunione di corse che meglio loro piacerà, e di ciò fanno conferma un telegramma pervenuto ier sera dal cav. Cavanenghi al Presidente della locale Unione avv. Tavasani, con cui si impegnava di provvedere tosto per le opportune rettifiche, nonchè le continue domande di iscrizioni da parte di corridori dilettanti e professionisti, quali Ceirano di Dijon, (Francia) Carapezzi di Mantova, Taylor di Bologna, Ballari di Parma, Fontani di Milano ecc.

Vedi movimento piroscafi della
"Navig. Gen. Ital." e "Veloce"
in quarta pagina

L'iniziativa del battaglione

Al cittadino che ha scritto ieri alla *Patria* per raccontarci che bisogna incoraggiare i giovani che vogliano costituire a Udine un battaglione di volontari ciclisti, diciamo che non basta la buona volontà, ma occorrono nei promotori tempo, mezzi e sopratutto quell'autorevolezza, che è indispensabile a codeste imprese.

Il signor Arturo Errani, direttore del Collegio Gabelli, ci scrive poi per dirci che egli ha creduto incoraggiare questi promotori, che a lui s'erano rivolti, mettendo a loro disposizione un locale, ma egli è persuaso che «senza l'appoggio di sodalizi » e di persone autorevoli i loro sforzi, » pur nobilissimi, si infrangeranno contro » la generale apatia. »

Precisamente come pensiamo noi. Quando non si hanno nè sodalizii nè persone autorevoli alla testa volersi accingere a creare organismi di carattere militare, in tempi come i presenti, è impresa temeraria, che tutte le persone serie devono sconsigliare.

Per l'ingresso del Parroco di S. Nicolò

Domenica prossima il novello Parroco di S. Nicolo, Mons. Valentino Liva, farà il suo ingresso nella Parrocchia.

Per solennizzare tale ingresso, il Comitato pei festeggiamenti ha stabilito il seguente programma:

Alle ore 6 la banda musicale del Ricreatorio festivo udinese percorrerà le principali vie della Parrocchia;

Alle ore 9 e mezzo seguirà il ricevimento del novello Parroco al confine della Parrocchia sul ponte Poscolle e alle 10 sarà celebrata la Messa solenne (Società corale S. Cecilia);

Ore 4 pom. Vespro solenne, alle sei visita alle figliali di S. Rocco e di San Osvaldo.

Alla sera concerti musicali sul piazzale 26 luglio e sul piazzale di fronte alla chiesa di S. Nicolò.

Gallerie e Musei saranno aperte al pubblico domenica, come nelle altre feste e domani crediamo saranno visitati da parecchi forestieri.

Banca Cooperativa Cattolica di Udine

Società anonima a capitale illimitato

XI Esercizio

Situazione al 31 Agosto 1906

Attività

Numerario in Cassa		L. 19,625.11
Valori di propr. della Banca (garantiti dallo Stato)		» 102,001.50
Camb. in Portaf.	L. 2,230,704.45	
Antec. sopra Valori e Riporti	» 43,150.—	
Conti corr. div.	» 297,906.01	
		» 2,571,760.46
Effetti all'incasso		» 17,589.50
Crediti in corso d'esazione		» 6,425.53
Debitori e creditori diversi		» 17,830.89
Mobilio e spese d'impianto		» 7,200.—
Totale delle Attività		L. 2,742,432.99
Valori di terzi in deposito		
a garanzia oper.	L. 533,433.78	
a cauz. di servizio	» 12,000.—	
a custodia	» 9,279.15	
		» 554,712.93
Tasse e spese d'Amministr.		» 21,594.36
Totale Generale		L. 3,318,740.28

Patrimonio sociale

Capitale	L. 133,640.—	
Fondo di Riserva	» 45,515.97	
Fondo oscill. val.	» 947.72	
		L. 180,103.69

Passività

Dep. a Risp. e in conto corr. liberi e vincolati		» 2,419,473.99
Conti corr. con Banche e Corrisp.		» 42,618.14
Debitori e Creditori diversi		» 54,156.—
Conto Dividendi		» 930.70
Fondo previdenza impiegati		» 7,971.90
Totale della Passività		L. 2,705,254.42
Valori di terzi in deposito		
a garanzia oper.	L. 533,433.78	
a cauzione	» 12,000.—	
a custodia	» 9,279.15	
		» 554,712.93
Utili lordi dep. dagl'int. passivi a tutt'oggi e risc. eser. prec.		» 58,772.93
Totale Generale		L. 3,318,740.28

Il Presidente F. MARTINUZZI — Il Direttore G. MIOTTI

Il Sindaco *dell'Oste mons. cav. Pietro* — Il Cassiere *O. Politi*

Operazioni

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 15 e fa le seguenti operazioni:

Riceve depositi in *Conto Corrente con chèques* al 3 ½ %

Id. *a Risparmio libero*, sopra libretti nominativi e al portatore al 3 ½ %

Id. *a Piccolo risp.* (libretto gratis) al 4 %

a *Risparmio vincolato* a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.

Accorda *prestiti a soci e non soci, con due firme*, al tasso dal 5 ½ al 6 % a seconda delle scadenze.

Anticipa somme con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca.

Apre *Conti Correnti* anche con garanzia cambiaria.

Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei soci e non soci.

Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.

Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.

Le azioni della Banca, del valore di L. 26.80, oltre la tassa da pagarsi integralmente all'atto della emissione, sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

Un'agitazione operaia provocata dalla mancanza di vagoni

150 OPERAI DEI MAGAZZINI LEGNAMI in libertà

Stamane un gruppo di circa 150 operai si riunì nel piazzale fuori porta Aquileia discutendo animatamente ed emettendo ogni qual tratto gridi e fischi.

I passanti si domandavano di che si trattasse e noi pure, che eravamo stat avvertiti di tale assembramento di opera ci recammo sul luogo.

Fummo subito informati che si trattava degli operai addetti al carico e scarico dei legnami presso le ditte Fratelli dal Torso, Alessandro dal Torso fu E., Pietro Piussi ed Ermolli.

Costoro causa la mancanza di vagoni erano stati licenziati e se triste è la loro condizione per la quale sono messi sul lastrico assieme alle loro famiglie, non meno grave è la posizione dei proprietari dei magazzini.

Infatti da parecchi giorni non giungono alla nostra stazione vagoni per il carico dei legnami che perciò restano ad ingombrare i depositi senza possibilità di soddisfare le numerose ordinazioni.

Tale stato di cose veramente vergognoso da parte delle Ferrovie dello Stato, dura da un pezzo e in questi giorni si è accentuato per i grandi trasporti che ora si effettuano sia di uve sia di barbabietole.

Ne viene di conseguenza che c'è la poco ridente prospettiva che una tale anormalità, addirittura disastrosa, durerà per un buon paio di mesi.

E ciò costituisce un danno reale per i negozianti perchè non potendo essi soddisfare alle ordinazioni, i clienti si rivolgono alle ditte italiane residenti in Austria; senza contare che continua ugualmente a giungere il legname ai magazzini che sono riboccanti di merce.

Di fronte a tale situazione creata dalla deplorevole incuria e negligente noncuranza della Direzione delle Ferrovie malgrado i ripetuti reclami, le succitate Ditte si sono trovate nella dolorosa necessità di licenziare i loro operai perchè, oltre il danno ad essi derivante dall'impossibilità di eseguire le ordinazioni dei clienti, non possono prendersi il lusso di pagare numerosi operai perchè rimangano colle mani in mano.

E di fatti stamattina tutti gli operai furono avvertiti che verrà loro pagata anche la giornata d'oggi e che colla prossima settimana sono licenziati.

Dall'Ispettore governativo

Gli operai allora, per quanto rico noscano che le ditte non hanno colpa alcuna di questa serrata, si sono riuniti per manifestare il loro legittimo risentimento.

Alle 10 infatti in corpore si recarono alla stazione e una commissione composta dei quattro capi magazzinieri e cioè Romanello Angelo della ditta F.lli dal Torso, Raber Pietro della ditta Ermolli, Tabacchi Giacomo della ditta A. dal Torso fu E. e Fontanini Giuseppe della ditta Piussi, sall'Ispettore governativo delle Ferrovie per fargli presenti le loro rimostranze.

L'ispettore accolse i loro lagni, ma dichiarò che non dipendeva da lui porvi un pronto rimedio, non essendo egli autorizzato nemmeno ad accordare l'uso dei vagoni esteri.

Ad ogni modo assicurò che avrebbe informato immediatamente la Direzione generale invocando i necessari provvedimenti e chiedendo intanto l'autorizzazione di usare i vagoni esteri.

Dal Prefetto

La colonna degli operai, udite le risposte riferite dalla Commissione, decise allora di andare dal Prefetto. Infatti tutti in massa gli operai entrarono in città da porta Aquileia dirigendosi alla Prefettura.

Nel percorso, ogni qual tratto si udivano delle grida isolate: « Sciopero generale! E' ora di finirla! Abbiamo la famiglia da mantenere! ecc. ». Taluno anche, passando davanti a qualche bottega o laboratorio, invitava gli operai ad uscire, ma ciò più per scherzo che per altro motivo, ed anzi i capi magazzinieri esortavano i più chiassosi ad avere un contegno serio e a non fare i « purcinei » se volevano ottenere qualcosa.

Giunti in via della Prefettura la stessa commissione salì dal Prefetto esponendo anche a lui i lagni degli operai.

Il Prefetto assicurò di occuparsi con la massima sollecitudine della questione.

Mentre scriviamo gli operai tranquillamente si sciolgono.

La compagnia comica friulana a Fiume

Apprendiamo che la compagnia comica friulana « Città di Udine » venne scritturata telegraficamente per recarsi a dare una rappresentazione a Fiume d'Ungheria in quel teatro « Fenice ».

Verrà rappresentata la commedia del concittadino avv. cav. Leitemburg « Un l'è poc e doi son masse ».

Alla Compagnia friulana si preparano a Fiume festose accoglienze.

Banda Municipale. Programma da eseguirsi questa sera dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

1. BERLENGHI: *Omaggio* Marcia
2. PLAQUETTE: *Surcouf* Valtzer
3. WAGNER: *Tristano ed Isotta* (Morte d'Isotta)
4. ROSSINI: *Italiana ad Algeri* Sinfonia
5. PONCHIELLI: *Gioconda* Fantasia
6. MONTICO: *... che non si marcia* Marcia

Di un preteso sciopero di sartine parla un giornale del mattino il quale assicura che le lavoratrici dell'ago del laboratorio Zugliani-Schiavi avevano abbandonato il lavoro perchè non volevano assoggettarsi a riprenderlo al tocco e mezzo anzichè alle due.

Ci risulta invece che mezza dozzina di quelle graziose sartine era stata licenziata.

Esse infatti, che avevano ottenuto di riprendere il lavoro alle 2 nei mesi di luglio e agosto, al 1° settembre, come era stabilito non volevano ritornare al solito orario.

Per due giorni si presentarono alle due e allora furono licenziate.

Avendo però successivamente dichiarato che sarebbero andate a lavorare al tocco e mezzo, furono riammesse e così tutto finì.

All'Ospitale Civile vennero ieri medicati:

Maria Siega di Antonio d'anni 13, operaia apprendista, per recisioni della punta del pollice della mano destra, riportata lavorando, guaribile in 20 giorni.

Arduino Turco di Valentino, d'anni 17, operaio alle Ferriere per ferita da taglio al terzo superiore della gamba destra, larga cent. 3 e profonda fino alla tibia. Tale ferita fu riportata urtando contro una catasta di sbarre di ferro e dal medico di guardia fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

ULTIME NOTIZIE

La caccia all'italiano in Croazia

IL PODESTA' MINACCIATO DI MORTE

Una grande dimostrazione

Trieste, 6. — Stasera ebbe luogo una imponente dimostrazione degl'italiana e ungheresi di Fiume. La folla enorme con le bandiere tricolori alla testa, al canto degli inni nazionali, si recò al palazzo del Governatore, poi a quello del podestà Vio il quale arringò il popolo, dicendo: « I fiumani si astengano da atti che potrebbero contaminare la purità della nostra civiltà latina; e agli atti barbari dei vicini croati, di cui esso fu pure vittima, rispondano i fiumani con dignità, astenendosi dal raccogliere le sanguinose provocazioni ».

I dimostranti, acclamando ancora al podestà, si diressero pure all'abitazione del deputato prof. Zanella, acclamandolo, ma il deputato non era in casa.

Seguirono dimostrazioni con qualche episodio insignificante.

Ad ore 11 fu tenuto consiglio al palazzo del governatore, cui parteciparono, invitati, il podestà e il deputato Zanella, per prendere le misure opportune per calmare la popolazione.

Il *Corr. Bureau* comunica da Fiume 6: Dei ginnasti croati arrestati ieri l'altro, uno fu condannato a 14 giorni e gli altri mandati assolti.

Col revolver in pugno

A Sussak furono devastate le abitazioni dei regnicoli Ernesto Alba, Luciano Clementi, Antonio Cilenti: la villa del podestà Vio fu interamente saccheggiata mentre si urlavano minaccie di morte al podestà assente.

L'italiano Antonio Rocca si difese col revolver in pugno da una banda di aggressori dei quali due deve averne feriti.

Addio alleanza croata!

Negli ultimi tempi si credeva, dopo una adunanza tenuta a Fiume fra i croati e i serbi, nella possibilità d'una unione fra magiari, italiani, croati e serbi. Pareva che i croati fossero anelanti a entrare fra i popoli civili e fossero risoluti a stringere rapporti d'amicizia con gli italiani. Ma ecco ridestarsi la loro barbara natura: la civiltà non è penetrata che alla superficie di quel popolo: dentro resta sempre... croato.

L'inaugurazione dell'arte decorativa a Milano

Milano, 6. — Venne definitivamente stabilita la data dell'inaugurazione delle nuove gallerie della mostra d'arte decorativa italiana. Il giorno scelto è il 15 corrente. Una diecina di giorni dopo, cioè il 25 o il 26, verrà ufficialmente inaugurata anche la mostra ungherese.

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 27 agosto al 1 settembre 1906
(Ufficiale - dazio compreso)

Cereali	al quintale		
Frumento		da L. 21.65	a 22.90
Granoturco		» 17.—	» 18.50
Id. estero		» 14.—	» 16.—
Avena		» 21.—	» 21.50
Segala	all'ettolitro	» 13.—	» 13.50
Legumi			
Fagiuoli alpigiani		» —.—	» —.—
Fagiuoli di pianura		» —.—	» —.—
Patate		» 4.50	» 6.—
Riso			
Riso qualità nostrana		» 40.—	» 50.—
Riso qualità giapponese		» 34.—	» 40.—
Formaggi			
Formaggi da tavola (qualità diverse)		da L. 170.—	a 220.—
Formaggio montasio		» 165.—	» 170.—
» tipo comune (nostr.)		» 125.—	» 160.—
» pecorino vecchio		» 255.—	» 290.—
» lodigiano		» 275.—	» 320.—
» parmigiano		» 230.—	» 280.—
Burri			
Burro di latteria		» 225.—	» 245.—
Burro comune		» 220.—	» 240.—
Foraggi			
Fieno dell'alta I qualità		» 7.—	» 7.50
» » II »		» 6.40	» 7.—
» della bassa I qualità		» 6.—	» 6.60
» » II »		» 5.30	» 6.—
Erba spagna		» 6.—	» 7.20
Paglia da lettiera		» 3.80	» 4.10

GRANI. — Martedì furono misurati ettolitri 200 di granoturco, 118 di segala e 200 di frumento.

Giovedì. — Ettolitri 266 di granoturco, 110 di segala e 290 di frumento.

Sabato. — Ettolitri 290 di granoturco, 110 di segala e 300 di frumento.

Mercati discreti; prezzi sostenuti.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Maestra EMILIA RUBINI

Scuola di canto e di perfezionamento nel pianoforte

VIA GRAZZANO, N. 6

Gabinetto dentistico — D.r LUIGI SPELLANZON — Medico Chirurgo — Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

Udine — Piazza del Duomo, 8

Telefono 2-93

IL GABINETTO DENTISTICO

C. CRACCO

diretto dal dott. P. Mazzoleni

medico chirurgo specialista

col 15 settembre prossimo viene traslocato in via della Posta N. 8 I p.

AVVISO

Il sottoscritto fa noto che da oggi tutti gli articoli fine stagione vende a prezzi ridotti.

Avverte poi che tiene un forte e grandioso assortimento in tutti gli articoli. Specialità biancheria al casalingo. Tela lino 180 cm. per lenzuola d'un solo telo a L. 2.20 al metro. Servizi di lino da 12 persone da L. 12 a L. 40 l'uno. Lana da materasso. Sconti speciali per corredi da sposa.

Giovanni Valle

Negoziante in Manifatture

Via Paolo Canciani N. 23 — Vicino l'albergo d'Italia — UDINE

NON ADOPERATE PIU' TINTURE DANNOSE

Ricorrete alla vera insuperabile

TINTURA ISTANTANEA (brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il direttore *Prof. Nallino*

Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

D.r P. Ballico

medico specialista malattie segrete e della pelle. Consultazioni in Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in via di Prampero N. 1.

A Venezia tutti i giorni, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

Francesco Cogolo

CALLISTA

Via Savorgnana n. 16 (piano terra)

— Udine —

SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Si reca anche a domicilio.

ECONOMIA — IGIENE

A TUTTE LE FAMIGLIE

Risparmio garantito del 75 0|0 usando il

Solea Thorax

triplica la durata delle calzature, preserva dall'umidità

Prodotto unico al mondo — della Fabbrica di Prodotti Chimici Paolo Müller

In vendita in *Udine* presso il negozio ENRICO RUGGERI via Palladio

L. 1.25 al flacon che basta per un anno

Deposito Generale — Milano: Via Monte di Pietà, 24.

NEVRASTENIA SENILE

La nevrastenia, nelle persone attempate, uomini o donne, è assai frequente ed è sempre pericolosa. Indipendentemente dalle sofferenze crudeli ch'essa cagiona, essa disturbi gli organismi già usati, da preparare il terreno ad una qualsiasi malattia che non manca mai di manifestarsi subito nell'organismo privo di difesa. Per combattere questa depressione nervosa, pericolosissima, le Pillole Pink, possente tonico, sono indicatissime. Molti vecchi vi ricorsero e ne furon soddisfatti. Fra le numerose persone soddisfatte della cura, possiamo citare il signor Isaja Chiaffredo, falegname, Pradleves, via Maestra N. 62 (Prov. di Cuneo) di cui diamo qui accanto il ritratto.

« Posso certificare — egli scrive — che le Pillole Pink mi hanno dato ottimi risultati. Da lungo tempo soffrivo di una terribile malattia nervosa, non potevo lavorare, ero triste e nulla riusciva a liberarmi da questa malinconia che si era impadronita di me, nemmeno la compagnia di amici cari. Il mio sonno era turbato da sogni spaventosi, non mangiavo quasi nulla e indebolivo tutti i giorni. Spesso avevo sentito fare l'elogio delle Pillole Pink che mi dicevano assai efficaci per la nevrastenia. Avendo seguito parecchie cure senza successo, ho voluto prendere queste Pillole. Da che le ho prese la mia salute è del tutto buona. Sono calmo, lavoro volentieri e godo volentieri della compagnia de' miei amici ».

Sig. Isaja Chiaffredo (fot. Garaffi Cuneo)

Le Pillole Pink guariscono tutti i disturbi del sistema nervoso, tutte le forme di nevrastenia, la danza di S. Vito. Sono pure sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, mali di stomaco, reumatismo.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, via S. Girolamo, 5, Milano. L. 3.50 la scatola e L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.32, (1) 9.53, (1) 15.38, (1) 20.33 (1), 21.29
Cividale 7.40 9.49, 12.37, 17.46 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.5, 8.4 (1), 10.54, 12.55 (1) 17.56 (1)
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.5, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40, 9.55, 11.30, 15.25, 18.30, 20.35.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14.36, 19.36, 21.44

NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

FERRO CHINA BISLERI

VOLETE LA SALUTE??

E' indicatissimo pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Ill. D.r A. DE GIOVANNI Rettore della Regia Università di Padova, scrive: « Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati ». 7

FERRO-CHINA-BISLERI MILANO

NOCERA UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca « Sorgente Angelica »

F. BISLERI e C. — MILANO

CARLO BARERA - VENEZIA

Istrumenti e Corde armoniche d'ogni qualità e provenienza

Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi

Mandole Chitarre e Liuti

Mandolino 10.50 Mandolino (Garantita perfezione)

Sistema Napoletano 8 corde, lavoro accuratissimo, solido ed elegante con macchina ottone fina, legname scelto. Grande sonorità.

ARMONICHE A MANO

d'ogni specie Nazionali ed Estere a prezzi di fabbrica. — Cataloghi gratis.

Deposito e Rappresentanza

PIANI MELODICI

della Ditta GIOVANNI RACCA — Bologna

Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi delle qualità e prezzi, nonchè il Repertorio della relativa musica.

Prezzi di Fabbrica

La Banca di Udine vende

BIGLIETTI LOTTERIA MILANO

Sconti per partite

Casa di cura chirurgica del

Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e venerdì

Dottor **Luigi Zapparoli**, Specialista per le malattie di

Orecchio, Naso, Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno, Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) — UDINE.

ORARIO — Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo.

Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Ing. C. FACHINI

VIA BARTOLINI (Casa propria)

Deposito di macchine ed accessori

Torni tedeschi di precisione della ditta Weiper

TRAPANI TEDESCHI

con ingranaggi fresati, della ditta Momma

FUCINE E VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubinetteria per acqua, vapore e gas

Guarnizioni per vapore e acqua e tubi di gomma

Cinghie - Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini

GHIACCIAIE TRASPORTABILI

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro Giornale.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"
(Società riunite Florio e Rubattino)
UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE
Capitale Sociale L. 60,000,000 —
Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce,"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE
UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
Nord America	La Veloce	10 Settemb.	Palermo e Napoli	4985	2482	13.40	16
Sicilia	Navigazione Gen. Italiana	17 »	direttamente	5603	3594	15	16
Liguria	Navigazione Gen. Italiana	24 »	Palermo e Napoli	5127	3523	15.40	16
Città di Napoli	La Veloce	29 »	Palermo e Napoli	4125	2665	13.04	17

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
Sardegna	Navigazione Gen. Italiana	13 Settemb.	Barcellona, Las Palmas	5603	3594	15	19
Città di Genova	La Veloce	15 »	Napoli, Teneriffa	3919	2543	11.50	29
Savoia	La Veloce	20 »	Barcellona, Las Palmas	5279	3361	13.80	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 Ottobre 1906 col Vapore della VELOCE
CENTRO AMERICA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
15 Settembre 1906 partirà il Vapore della VELOCE
CITTA' DI GENOVA

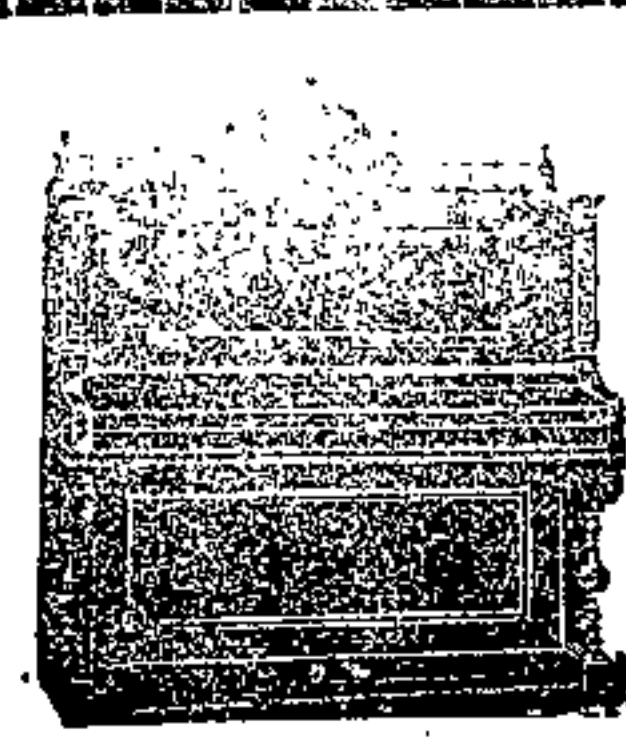
Linea da Genova per Bombay e Hong Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2-73**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

D.r GIUSEPPE RIVA

Udine - Via dei Teatri N. 15 - **Udine**

Primario Stabilimento

PIANOFORTI

Harmoniums - Organi americani

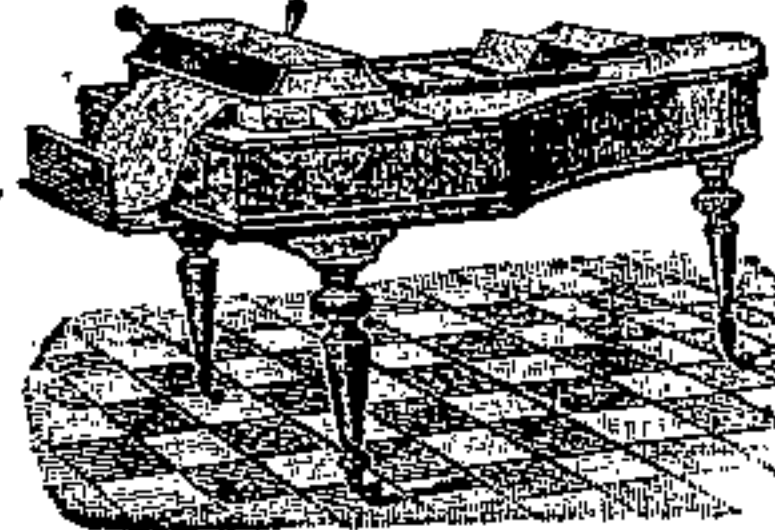
Piani melodici — **Vendita — Noleggio — Scambio**

Brevettati Fabbrica RACCA di Bologna

Fornitore delle Scuole comunali, Teatri, Collegi, Istituti, ecc.

Specialità PIANOFORTI a corde incrociate telaio metallico, meccanica a ripetizione a di Berlino, Parigi, Dresda, Lipsia, Barmen, Stuttgard

HARMONIUMS con trasposizione di tastiera

Prezzi di tutta convenienza

DOMANDATE IL VERO

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi.

Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac.

Grand Cognac 1890 La Victoire

Cognac fine Champagne La Victoire

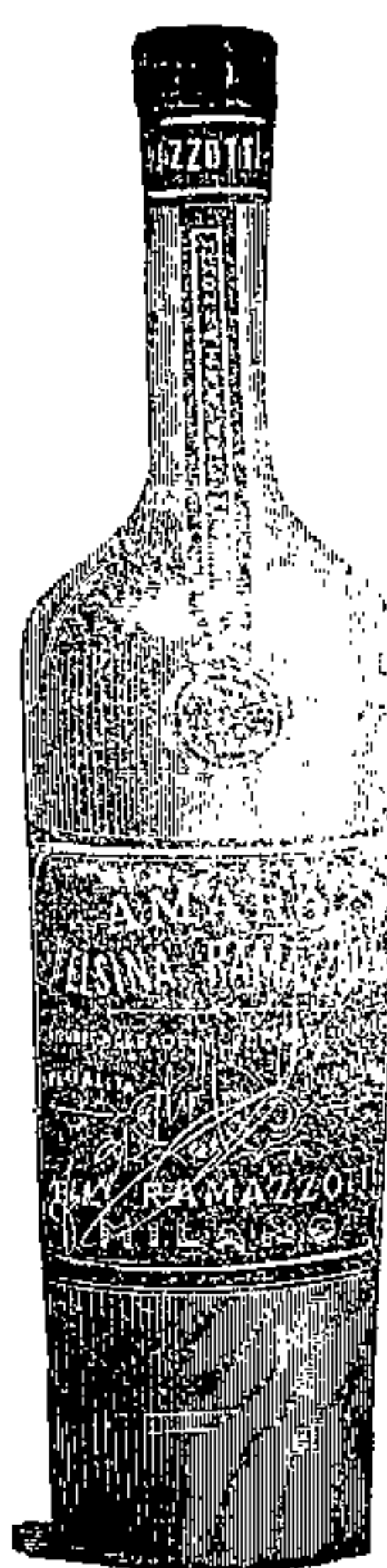
Liquori - Creme finissime - Vermouth

Sciroppi e Conserve

ESPORTAZIONE MONDIALE

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Esigere la Bottiglia d'origine

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei Fratelli Branca

DI MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

(Altre specialità della Ditta)

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR	CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE	VINO VERMOUTH

GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

Udine, 1906 — Tipografia G. B. Doretti